



**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE**  
**Città Metropolitana di Genova**

**DISCIPLINARE PER LA RIDUZIONE SULLA TASSA RIFIUTI  
PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE EFFETTUANO  
IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA**

Il Comune di Santa Margherita Ligure intende promuovere la pratica del compostaggio domestico mediante l'istituzione di un albo di compostatori per le utenze domestiche con un terreno/orto/giardino funzionale all'abitazione che dichiarano di praticare il compostaggio domestico con compostiera/cumulo o fossa di capacità minima di 300lt.

L'accesso alla riduzione è consentita solo se l'area verde è funzionale all'abitazione ed ha dimensioni di almeno mq 100.

Per l'ubicazione della compostiera/cumulo/fossa, salvo diverso accordo tra le parti, dovranno essere rispettate le distanze di tre metri dal confine di proprietà, ed a condizione che le operazioni di compostaggio non comportino – in modo apprezzabile – la diffusione di odori o di insetti molesti. Per il compostaggio è bene scegliere un posto parzialmente in ombra, riparato sia dal vento che dall'insolazione diretta, ancora meglio se distante dai confini con altri giardini.

**1) MATERIALI DA INSERIRE NEL COMPOSTER**

<b>COSA UTILIZZARE</b>	<b>COME</b>	<b>COSA NON UTILIZZARE</b>	<b>PERCHE'</b>
resti di frutta ed ortaggi	ridotti a pezzi	plastica o gomma	non degradabile
fiori e foglie secche (non malate)	triturati o tagliati in piccoli pezzi	olio esausto	inquinante
fondi di caffè o tè	scolati da eventuali liquidi	vernici ed inchiostri	altamente inquinanti
gusci di uova	schiacciati	pile e medicinali scaduti	altamente inquinanti
piume e capelli	distribuiti bene	tessuti sintetici	non degradabile
potature	triturati o tagliati in piccoli pezzi	ceramica e metalli	inquinante

**2) CONDIZIONI GENERALI PER ACCEDERE ALLA RIDUZIONE SULLA TASSA RIFIUTI PER L'EFFETTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

- Con l'istanza di riduzione della tassa rifiuti il richiedente si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui al punto 1), tramite autocompostaggio, ossia compostaggio domestico, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura.
- La riduzione della tassa rifiuti è applicata con riferimento alla superficie dell'abitazione del richiedente.
- La presentazione dell'istanza di sgravio agisce quale autocertificazione del richiedente che attesta di iniziare la procedura di compostaggio domestico. Comunque l'istanza dovrà essere presentata **entro la data del 31 marzo** dell'anno precedente a quello in cui si chiede di usufruire dell'agevolazione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Margherita Ligure;

- d) Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o funzionali ed in uso all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto alla riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitativo, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione organica e verde prodotta. **Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà quindi essere ben identificato e di facile accesso per la verifica.**
- e) Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di sgravio la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile ad attività di giardinaggio, orticoltura ed agricoltura; **tale destinazione deve essere sempre verificabile con facilità ed esattezza.** Non è quindi ammesso – ai fini dell'ottenimento dello sgravio – utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità.
- f) Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione Comunale od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
- g) Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare, su proposta del servizio Tutela Ambiente, la riduzione sarà revocata.
- h) Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sia stata revocata, dovrà presentare nuova istanza per l'anno successivo.
- i) Il richiedente è tenuto ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate sul territorio dal servizio pubblico.
- j) Inoltre per il ritiro di eventuali rifiuti ingombranti (piccoli pezzi di arredamento, reti metalliche, eventuali elettrodomestici, metalli e legno) potrà conferire direttamente al sito di trasferimento dei rifiuti di via Dogali 83 – 85 o prenotare il ritiro. In nessun caso dovranno essere abbandonati a fianco dei cassonetti;
- k) Eventuale verde in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito direttamente presso il sito di trasferimento rifiuti di via Dogali.
- l) Qualora sia accertato a carico dell'utente il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte differenziate, anche in presenza di compostaggio domestico correttamente effettuato, la riduzione sarà revocata con modalità analoghe a quanto descritto nel punto precedente.
- m) Il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione Comunale da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

### **3) MODALITA' DI RICHIESTA DELLA RIDUZIONE**

L'istanza di riduzione va presentata mediante il modello UD/1 – allegato al presente disciplinare – in due copie autografe dalla persona contribuente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Margherita Ligure, compilato in ogni sua parte.

**Al fine del riconoscimento del beneficio l'istanza deve essere presentata entro il 31 marzo del primo anno di adesione al programma di compostaggio domestico.** Per le annualità successive alla prima, essa si considera valida sino a revoca o preventiva disdetta, comunicando (per iscritto) la data di cessazione delle operazioni di conferimento.

La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita bollettazione.